

# **Comune di Arcade**

Provincia di Treviso

## **Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016**

**L'Organo di revisione**

CURTOLO MARIA TERESA

---

## Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2016

### L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2016, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'[art. 228, del Tuel](#);
- Conto economico di cui all'[art. 229, del Tuel](#);
- Stato Patrimoniale di cui all'[art. 230, del Tuel](#);

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'[art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11](#):
  - a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
  - c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
  - d) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - e) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - f) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - g) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - h) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - i) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - l) il prospetto dei dati Siope;
  - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- oltre che:
  - a) dal Conto del tesoriere di cui all'[art. 226, del Tuel](#);
  - b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all'[art. 233, del Tuel](#);
  - c) dall'inventario generale;
  - d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
  - e) dall'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";

#### visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

L'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'[art. 239, del Tuel](#), seguendo l'iter espositivo esposto nel seguente sommario.

## **I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2016**

### **Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'[art. 239, comma 1, lett. b\), del Tuel](#), ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2016 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 29.12.2015 con Deliberazione n. 50.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto ([art. 239, comma 1, lett. b\), n. 2, Tuel](#)), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'[art. 162, del Tuel](#);
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'[art. 193, del Tuel](#), l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento. L'esito di tale operazioni è riassunto nella Delibera n. 15 del 23.06.2016, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 109 del 29.12.2015, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Responsabili di servizio.

### **Tenuta della contabilità e completezza della documentazione**

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2016, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'[art. 239, del Tuel](#), redigendo appositi verbali, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, del Dlgs. n. 118/11](#)).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singole voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme;
- sono stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2016;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria sono state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture sono state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile ex [art. 5, del Dlgs. n. 446/97](#));
- è stato applicato correttamente il c.d. split payment, di cui all'art. 17-ter, del Dpr. n. 633/72;
- è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/13, sia rilevanti ai fini commerciali che non, con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti (Pcc) e Registro unico fatture (Ruf);
- sono stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi dettati dal Dm. 20 maggio 2015 afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di split payment su fatture istituzionali e commerciali e di reverse charge;
- i libri contabili sono stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2016 ed al rendiconto 2015.

### **Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario**

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2016 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'[art. 228, comma 3, del Tuel](#).

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio ....”*.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 21 del 11.03.2017.

Come risulta dalla tabella sotto riportata, vengono eliminati residui attivi pari ad euro 66.538,21, di cui si indicano le principali voci:

- euro 2.644,54 – Rimborso passività pregresse ATS – importo già erogato e non collegato all'accertamento;
- euro 14.423,39 – Contributo GSE – importi non erogati per compensazioni conguagli negativi;
- euro 3.122,02 – Contrib. Regionale abb. Barriere architettoniche – spesa correlata non sostenuta e pertanto non liquidata;
- euro 7.507,56 – Contrib. Regionale Ill. pubblica - spesa correlata non sostenuta e pertanto non liquidata;
- euro 4.452,05 – Contrib. Regionale PICIL - spesa correlata non sostenuta e pertanto non liquidata;
- euro 30.000,00 – Causa Dussin – differenza non erogata a seguito accettazione accordo transattivo.

#### RESIDUI ATTIVI

TIPOLOGIA RESIDUI	IMPORTO
Incassati	525.809,87
Riportati	79.002,06
Eliminati	66.538,21
Totale	671.350,14

#### RESIDUI PASSIVI

TIPOLOGIA RESIDUI	IMPORTO
Pagati	297.589,67
Riportati	110.388,41
Eliminati	98.516,66
Totale	506.494,74

#### Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. [5](#) e [6](#), del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, relativamente alle economie di spese, rispetto al dato di competenza 2009, a valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l'Ente Locale ha rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente:

- al limite dei gettoni di presenza e all'esclusività degli stessi per i titolari di cariche elettive per lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito e per la partecipazione ad Organi collegiali ([art. 5, comma 5](#));
- al divieto di percezione dell'indennità di funzione per i Parlamentari con cariche elettive nell'Ente Locale ([art. 5, comma 8, lett. a](#));
- all'abrogazione delle indennità di missione per gli Amministratori in trasferta per partecipare ad Organi e Commissioni nell'esercizio delle proprie funzioni ([art. 5, comma 8, lett. b](#));
- all'abrogazione dei rimborsi forfettari per spese di viaggio spettanti agli Amministratori locali, che, in ragione del loro mandato, si recano fuori dal capoluogo del Comune ([art. 5, comma 9](#));
- al divieto di percepire, da parte degli eletti in Organi appartenenti a diversi livelli di governo, più di un emolumento ([art. 5, comma 11](#));
- al divieto di percepire qualunque tipo di compenso, salvo il rimborso spese se previsto dalla normativa vigente o gettoni di presenza non superiori a Euro 30 a seduta qualora già previsti nella

precedente normativa, per la partecipazione agli organi collegiali di cui all'[art. 68, comma 1, del D.L. n. 112/08](#) ([art. 6, comma 1](#));

- alla possibilità di percepire soltanto il rimborso spese o il gettone di presenza, limitato a massimo Euro 30, per la partecipazione agli Organi collegiali degli Enti che ricevono contributi pubblici ([art. 6, comma 2](#)).

L'Organo di revisione, tenuto ulteriormente conto di quanto disposto dall'[art. 5, comma 7, del D.L. n. 78/10](#), e dall'[art. 82, comma 2, del Tuel](#), relativamente ai limiti di spesa a valere per gli apparati politici, attesta che l'Ente Locale ha rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente al limite dei gettoni di presenza corrisposti ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli o commissioni ([art. 5, comma 7, del D.L. n. 78/10](#), e [art. 82, comma 2, del Tuel](#), come modificato dall'[art. 2, comma 9-quater, del D.L. n. 225/10](#) convertito con Legge n. 10/11).

### **Incarichi a pubblici dipendenti**

L'Organo di revisione prende atto che è stata inoltrata all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2016, entro il termine di 15 giorni dall'erogazione del compenso, ai sensi dell'[art. 53, comma 11, del D.Lgs. n. 165/01](#).

### **Incarichi a consulenti esterni**

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2016:

- è stato inoltrato semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre, al Dipartimento per la Funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'[art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/01](#);
- l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma ([art. 3, comma 55, della Legge n. 244/07](#) ("*Finanziaria 2008*"), e s.m.i.;
- l'Ente ha tenuto conto del limite di spesa previsto dall'[art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/10](#) convertito con Legge n. 122/10 per la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti;
- sono stati pubblicati sul sito dell'Ente gli incarichi di collaborazione e consulenza, ai sensi dell'[art. 15, del D.Lgs. n. 33/13](#) e s.m.i.;
- è stato predisposto un analitico rapporto informativo sugli incarichi affidati nel corso dell'anno 2016 e questo è stato trasmesso entro il 31 gennaio 2017 ai Nuclei di valutazione o ai servizi di controlli interno di cui al [D.Lgs. n. 286/99](#) ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica.

### **Albo beneficiari di provvidenze economiche**

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha provveduto, entro il termine stabilito dal regolamento, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2016, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica e che il relativo Albo è stato informatizzato ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente ([art. 4-bis e 33](#)), del D.Lgs. n. 33/13).

### **Contributi straordinari ricevuti**

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha provveduto, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2016, ai sensi dell'[art. 158, del Tuel](#), alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

## Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
  - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
  - a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi dell'[art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/73](#), atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
  - si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti ([art. 28, del Dpr. n. 600/73](#)), e per indennità di esproprio ([art. 11, della Legge n. 413/91](#)), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato ([art. 34, comma 3, della Legge n. 388/00](#));
  - è stato presentato il Modello 770, Ordinario e/o Semplificato, controfirmato dal Presidente dell'Organo di revisione e dai due membri effettivi, per via telematica in data 15.09.2016 senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto;
  - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2017 il nuovo Modello CU 2017, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso il lavoro autonomo) versate nell'anno 2016, contenente anche novità riferite a ritenute su espropri e pignoramento di crediti;
- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
  - per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
  - l'Ente ha provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali, tenendo conto delle novità in materia di *split payment* e *reverse charge*, introdotte dal [comma 629, della Legge n. 190/14](#) ("Legge di Stabilità 2015") e del corretto recepimento delle stesse da parte dei programmi *software*, anche nell'ottica della determinazione del saldo Iva anno 2016, del pro-rata effettivo anno 2016 e della Dichiarazione Iva 2017, in scadenza il 28 febbraio 2017 (dopo le novità introdotte dall'[art. 4, del Dl. n. 193/16](#), convertito in Legge n. 225/16);
  - è stata presentata telematicamente, in data 28.02.2017, la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2016;
  - nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
  - nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva".
  - è stata verificata la corretta rilevazione di eventuali fatture di vendita in formato elettronico (ed in *split payment* o *reverse charge*) se emesse verso altre P.A. centrali (fin dal 6 giugno 2014, es. istituti scolastici statali, prefettura, ministero dell'interno, con specifico riferimento ad esempio ai fitti attivi);
- **l'Irap**, l'Organo di revisione dà atto che non è stata effettuata l'opzione ex art. 10-bis, comma 2, del Dlg. n. 446/97, e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/99;

L'Organo di revisione, inoltre, ha verificato che:



- è stata ridotta nel corso dell'esercizio o in sede di Dichiarazione annuale Irap 2016, Modello IQ "Amministrazioni ed enti pubblici", la base imponibile di entrambi i metodi di calcolo (quello "retributivo" ex [art. 10-bis, comma 1, del Dlgs. n. 446/97](#), e quello "contabile" ex [art. 10-bis, comma 2, del citato Dlgs. n. 446/97](#)) di un ammontare pari alle spese sostenute per il personale assunto con contratto di formazione-lavoro e di apprendistato ([art. 11, del Dlgs. n. 446/97](#));
- sono pendenti i termini per la presentazione in via telematica della Dichiarazione annuale Irap 2016 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine del 30 settembre 2017 ([art. 17, del Dpr. n. 435/01](#), modificativo degli artt. 2 e 3, del Dpr. n. 322/98).

## Pareggio di bilancio 2016

La "Legge di stabilità 2016" ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del Pareggio di bilancio, secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza.

Il nuovo Pareggio di bilancio è previsto anche dal novellato [art. 9, della Legge n. 243/12](#), il quale prevede che "i bilanci delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali". Dall'esercizio 2016 non trova più applicazione l'[art. 31, della Legge n. 183/11](#) e tutte le norme che regolamentavano il Patto di stabilità interno.

### Anno 2016 - "Regole di finanza pubblica"

([art. 1, commi 707-734, della Legge n. 208/15](#) "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2016" ed [art. 9, della Legge n. 243/12](#))

Soggetti coinvolti
Comuni, Province, Città metropolitane
Calcolo dell'Obiettivo
<p>Gli Enti di cui sopra concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica mediante il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal <a href="#">Dlgs. n. 118/11</a>, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Tra le spese finali non rilevano gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.</p> <p>Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento (<a href="#">art. 1, commi 710 e 711, della Legge n. 208/15</a>).</p> <p>Per l'anno 2016, nel saldo individuato ai sensi del <a href="#">comma 710</a> non sono considerate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. L'esclusione opera nel limite massimo di Euro 480 milioni (<a href="#">art. 1, comma 713, della Legge n. 208/15</a>).</li> <li>- le spese sostenute dagli Enti Locali per interventi di bonifica ambientale, conseguenti ad attività minerarie, effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. L'esclusione opera nel limite massimo di Euro 20 milioni (<a href="#">art. 1, comma 716, della Legge n. 208/15</a>).</li> </ul> <p>Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto nel sito <a href="http://pareggiobilancio.mef.gov.it/">http://pareggiobilancio.mef.gov.it/</a> entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Mef-RgS, una certificazione dei risultati conseguiti, firmata digitalmente, ai sensi dell'<a href="#">art. 24, del Dlgs. n. 82/05</a>, dal rappresentante legale,</p>



dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, ove previsto, secondo un prospetto e con le modalità definiti dai decreti di cui al [comma 719](#).

Le Regioni possono autorizzare gli Enti Locali del proprio territorio a peggiorare il saldo di cui al [comma 710](#) per consentire esclusivamente un aumento degli impegni di spesa in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, del medesimo saldo dei restanti Enti Locali della Regione e della Regione stessa.

Per gli anni 2016 e 2017, la Regione siciliana e le regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta operano la compensazione mediante la riduzione dell'obiettivo del Patto di stabilità in termini di competenza eurocompatibile di cui all'[art. 1, comma 454, della Legge n. 228/12](#), e la Regione Trentino-Alto Adige e le Province autonome di Trento e di Bolzano mediante il contestuale miglioramento, di pari importo, del proprio saldo programmatico riguardante il Patto di stabilità interno

Gli Enti Locali che prevedono di conseguire, nell'anno di riferimento, un differenziale negativo rispetto al saldo di cui al [comma 710](#) possono richiedere, per la quota di spazi finanziari non soddisfatta tramite il meccanismo precedente, al Mef-RgS., gli spazi di cui necessitano nell'esercizio in corso per sostenere impegni di spesa in conto capitale.

Analizzando il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (previsto dal [comma 712, della Legge n. 208/15](#)), allegato al rendiconto della gestione, l'Organo di revisione ha verificato il rispetto del Pareggio di bilancio per l'anno 2016.

Ai fini della verifica del rispetto del saldo di Pareggio di bilancio, gli Enti dovranno comunicare telematicamente al Mef-RgS, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, una certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile dei Servizi “Finanziari” e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Le sanzioni derivanti dal mancato rispetto del Pareggio di bilancio sono assimilate a quelle irrogate in caso di mancato rispetto del Patto di stabilità interno.

### **Verifiche di cassa**

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa ([art. 223, del Tuel](#)) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (econo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili.
- 4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere.

### **Tempestività dei pagamenti**

L'Organo di revisione, considerato che l'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2016 sono state adottate:

- le “*opportune misure organizzative*” per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;

- l'“*accertamento preventivo*”, a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le “*opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi*”, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente ha rispettato i tempi di pagamento previsti dall'[art. 4, comma 2, del Dlgs. n. 231/02](#).

### **Referto per gravi irregolarità**

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

### **Controlli sugli Organismi partecipati**

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nel 2015 ha definito e approvato il “*Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute*” di cui all'[art. 1, commi da 611 a 614, della Legge n. 190/14](#) (“*Legge di stabilità 2015*”), con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 24.06.2015 con cui ha dato conto delle modalità e dei tempi di attuazione e il dettaglio dei risparmi da conseguire entro il 31 dicembre 2015 e che lo stesso, corredato da apposita Relazione tecnica, è stato trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione.

La formalizzazione del piano operativo di razionalizzazione non risulta necessario per l'anno 2016.

L'Organo di revisione prende atto che:

- l'Ente ha attivato un monitoraggio costante sulle Società partecipate non quotate e sugli altri Organismi gestionali esterni sia in funzione di quanto previsto nell'[art. 147, comma 2, lett. a\) e b\), del Tuel](#), sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto dall'[art. 147-quinquies, del Tuel](#) (atteso che l'Ente “*padre*” deve sempre avere cognizione dell'andamento economico-finanziario delle gestioni parallele in funzione degli effetti che possono determinarsi sul proprio bilancio finanziario);
- l'Ente non ha effettuato operazioni di finanziamento a favore di Organismi partecipati;
- l'Ente non ha operato cancellazioni di debiti e/o crediti verso Organismi partecipati;
- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto: illustra l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali (con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet); illustra l'elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale (Cfr. [artt. 151, comma 6, del Tuel](#), e [11, commi 4, lett. o\), e comma 6, lett. h\) e i\), del Dlgs. n. 118/11](#));
- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto illustra gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente Locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate. All'uopo l'Organo di revisione dichiara di aver asseverato la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate, che deve evidenziarne analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione e che la stessa è stata asseverata dall'organo di revisione dell'organismo partecipato ([artt. 151, comma 6, del Tuel](#), e [11, commi 4, lett. o\), e comma 6, lett. j\), del Dlgs. n. 118/11](#));

L'Organo di Revisione, rispetto agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del Bilancio consolidato riferito all'anno 2016, da approvare entro il 30 settembre 2017, dichiara che l'Ente si è avvalso, ai sensi

dell'[art. 233-bis, del Dlgs. n. 267/00](#), della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017.

### **Esteralizzazione ed affidamenti di servizi**

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale non ha effettuato nell'esercizio 2016 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società.

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2015 - 2016

### ENTRATE

	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>	CP	45.719,83								
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	CP	412.370,43								
	<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	100.000,00								
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	RS	194.224,36	RR	141.957,16	R	-95,53		EP	52.171,67	
		CP	1.381.700,00	RC	1.153.107,61	A	1.369.075,16	CP	-12.624,84	EC	215.967,55
		CS	1.381.700,00	TR	1.295.064,77	CS	-86.635,23		TR	268.139,22	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	RS	17.180,59	RR	7.748,31	R	-2.432,28		EP	7.000,00	
		CP	107.850,00	RC	60.886,47	A	72.873,99	CP	-34.976,01	EC	11.987,52
		CS	107.850,00	TR	68.634,78	CS	-39.215,22		TR	18.987,52	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	RS	211.474,79	RR	176.471,68	R	-16.728,07		EP	18.275,04	
		CP	386.097,00	RC	289.904,63	A	361.322,71	CP	-24.774,29	EC	71.418,08
		CS	386.097,00	TR	466.376,31	CS	80.279,31		TR	89.693,12	
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	RS	243.154,98	RR	198.083,35	R	-45.071,63		EP	0,00	
		CP	252.914,00	RC	149.332,56	A	199.332,56	CP	-53.581,44	EC	50.000,00
		CS	340.110,00	TR	347.415,91	CS	7.305,91		TR	50.000,00	
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	RS	2.210,70	RR	0,00	R	-2.210,70		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	RS	3.104,72	RR	1.549,37	R	0,00		EP	1.555,35	
		CP	453.050,00	RC	275.141,53	A	282.187,19	CP	-170.862,81	EC	7.045,66
		CS	453.050,00	TR	276.690,90	CS	-176.359,10		TR	8.601,01	
<b>TOTALE TITOLI</b>		RS	671.350,14	RR	525.809,87	R	-66.538,21		EP	79.002,06	
		CP	2.581.611,00	RC	1.928.372,80	A	2.284.791,61	CP	-296.819,39	EC	356.418,81
		CS	2.668.807,00	TR	2.454.182,67	CS	-214.624,33		TR	435.420,87	
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		RS	671.350,14	RC	525.809,87	R	-66.538,21		EP	79.002,06	
		CP	3.139.701,26	PC	1.928.372,80	A	2.284.791,61	CP	-854.909,65	EC	356.418,81
		CS	2.668.807,00	TR	2.454.182,67	CS	-214.624,33		TR	435.420,87	

## SPESE

Titolo 1	Spese correnti	RS	313.848,71	PR	220.922,48	R	-26.203,77	ECP	110.982,05	EP	66.722,46
		CP	1.767.866,83	PC	1.378.653,72	I	1.646.881,41			EC	268.227,69
		CS	1.851.629,93	TP	1.599.576,20	FPV	10.003,37			TR	334.950,15
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	179.968,07	PR	72.054,04	R	-71.748,08	ECP	58.902,68	EP	36.165,95
		CP	772.934,43	PC	386.730,49	I	510.031,00			EC	123.300,51
		CS	932.122,88	TP	458.784,53	FPV	204.000,75			TR	159.466,46
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	47,56	EP	0,00
		CP	145.850,00	PC	145.802,44	I	145.802,44			EC	0,00
		CS	145.850,00	TP	145.802,44	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	12.677,96	PR	4.613,15	R	-564,81	ECP	170.862,81	EP	7.500,00
		CP	453.050,00	PC	275.867,82	I	282.187,19			EC	6.319,37
		CS	453.050,00	TP	280.480,97	FPV	0,00			TR	13.819,37
TOTALE DEI TITOLI		RS	506.494,74	PR	297.589,67	R	-98.516,66	ECP	340.795,10	EP	110.388,41
		CP	3.139.701,26	PC	2.187.054,47	I	2.584.902,04			EC	397.847,57
		CS	3.382.652,81	TP	2.484.644,14	FPV	214.004,12			TR	508.235,98
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	506.494,74	PR	297.589,67	R	-98.516,66	ECP	340.795,10	EP	110.388,41
		CP	3.139.701,26	PC	2.187.054,47	I	2.584.902,04			EC	397.847,57
		CS	3.382.652,81	TP	2.484.644,14	FPV	214.004,12			TR	508.235,98

L'Organo di revisione dichiara che le Entrate e le Spese *sono state* accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)).

**Servizi per conto terzi:**

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	
	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	34.767,12	35.010,08
Ritenute erariali	82.712,35	75.729,20
Altre ritenute al personale c/terzi	10.521,36	10.375,29
Depositi cauzionali	0,00	689,60
Fondi per il Servizio economato	1.549,37	1.549,37
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi (specificare)	82.529,69	158.833,65

SERVIZI CONTO TERZI	IMPEGNI (in conto competenza)	
	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	45.723,75	35.010,08
Ritenute erariali	71.755,72	75.729,20
Altre ritenute al personale c/terzi	10.521,72	10.375,29
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	1.549,37	689,60
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi (specificare)	82.529,69	158.833,65

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)	
	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	34.767,12	35.010,08
Ritenute erariali	82.072,35	75.729,20
Altre ritenute al personale c/terzi	10.521,36	10.375,29
Depositi cauzionali	0,00	689,60
Fondi per il Servizio economato	0,00	0,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi (specificare)	82.529,69	153.337,36

SERVIZI CONTO TERZI	PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	45.723,75	35.010,08
Ritenute erariali	71.755,72	73.776,40
Altre ritenute al personale c/terzi	10.521,36	10.375,29
Depositi cauzionali	0,00	689,60
Fondi per il Servizio economato	1.549,37	1.549,37
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi (specificare)	77.916,54	154.467,08

## Tributi comunali

### Iuc (Imposta Unica Comunale)

La [Legge n. 147/13](#) (*“Legge di stabilità 2014”*), al [comma 639](#) ha istituito l’Imposta unica comunale basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall’Imu, la Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e la Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

L’Organo di revisione prende atto che, con Deliberazione n. 10 del 21.05.2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l’applicazione dell’Imposta unica comunale nella sua articolazione:

### Imposta municipale propria – Imu

L’Organo di revisione ricorda che l’[art. 13, del Dl. n. 201/11](#), disciplina la normativa relativa all’Imposta municipale propria.

### Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

L’Organo di revisione ricorda:

- il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l’abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell’imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- la base imponibile è quella prevista per l’Imu. L’aliquota base è pari all’1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l’aliquota fino al suo completo azzeramento;
- l’[art. 1, comma 681, della Legge n. 147/13](#) (*“Legge di stabilità 2014”*), esenta dal versamento Tasi il detentore che destina l’unità immobiliare che occupa a titolo di abitazione principale. In tal caso, il possessore versa la Tasi nella misura stabilita con Regolamento comunale; qualora l’Ente non abbia regolamentato tale fattispecie, il possessore versa nella misura del 90% della Tasi dovuta;
- l’[art. 1, comma 14, lett. a\), della Legge n. 208/15](#) (*“Legge di stabilità 2016”*), ha escluso dal presupposto impositivo Tasi, dal 2016, il possesso di abitazioni principali, sia del possessore che dell’utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nelle Categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- per i fabbricati costruiti e destinati dall’Impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati (cd. “beni merce”), l’[art. 1, comma 14, lett. c\), della Legge n. 208/15](#) (*“Legge di stabilità 2016”*), prevede l’aliquota Tasi dello 0,1%, con possibilità di azzerarla o portata allo 0,25%;

Alla Tasi si applicano le esenzioni previste dall’[art. 7, comma 1, lett. b\), c\), d\), e\), f\), ed i\), del Dlgs. n. 504/92](#). Ai fini dell’applicazione della lettera i) restano ferme le disposizioni contenute nell’[art. 91-bis, del Dl. n. 1/12](#).

### Tassa sui rifiuti - Tari

L’Organo di revisione ricorda che tale tassa è gestita dal Consiglio di Bacino Priula in quanto il servizio di asporto rifiuti è esternalizzato allo stesso.

### Tosap

L’[art. 38, comma 1, del Dlgs. n. 507/93](#), dispone che *“sono soggette alla tassa le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate, anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei comuni e delle province”*

La Tassa è applicata distintamente in base alla tipologia di occupazione: permanente o temporanea.

Al Comune è riconosciuta l’autonomia regolamentare, nei limiti previsti dalle disposizioni normative, in materia di regolamentazione della Tassa e di applicazione delle Tariffe per le occupazioni.



Ai sensi dell'[art. 63, del Dlgs. n. 446/97](#), l'applicazione della Tassa può essere sostituita da un canone avente natura patrimoniale (Cosap), da introdurre con l'approvazione di espresso Regolamento in merito.

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Previsione	-----	-----	-----
Accertamento	9.005,11	10.004,93	10.500,00
Riscossione (competenza)	9.005,11	10.004,93	9.809,01

## Imposta di pubblicità

L'[art. 1, del Dlgs. n. 507/93](#), dispone che *“la pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono soggette, secondo le disposizioni degli articoli seguenti, rispettivamente ad una imposta ovvero ad un diritto a favore del comune nel cui territorio sono effettuate”*.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'[art. 52, del Dlgs. n. 446/97](#), regola l'Imposta e prevede le tariffe applicabili.

Fino al 25 giugno 2012, l'[art. 11, comma 10, della Legge n. 449/97](#), prevedeva la possibilità per gli Enti di innalzare prima del 20% (a decorrere dall'esercizio finanziario 1998), poi del 50% (a decorrere dall'esercizio finanziario 2000), le Tariffe massime applicabili all'Imposta. Tale possibilità è stata abrogata dall'[art. 23, comma 7, del Dl. n. 83/12](#).

In merito, però, il Legislatore ha ritenuto opportuno emanare una norma di interpretazione autentica ([art. 1, comma 739, della Legge n. 208/15](#) – (*“Legge di stabilità 2016”*)), precisando che l'abrogazione sopra citata non ha effetto nei confronti di quegli Enti che si erano avvalsi della facoltà di incremento delle Tariffe in data antecedente all'entrata in vigore del [Dl. n. 83/12](#).

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Previsione	-----	-----	-----
Accertamento	8.200,00	8.200,00	8.200,00
Riscossione (competenza)	6.150,00	6.150,00	6.150,00

## Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione:

- ricordato che con la sostituzione dell'[art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98](#), disposta dall'[art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06](#), i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una *“soglia di esenzione”* in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito [www.finanze.it](#) del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione ([art. 1, commi 3 e 3-bis, del Dlgs. n. 360/98](#)) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- considerato, inoltre, che il Comune di Arcade con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 18.04.2013 ha approvato il regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione comunale all'IRPEF, ed ha approvato le aliquote di compartecipazione dell'addizionale medesima utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'IRPEF dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività ovvero:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE %
€uro	
da 0 a 15.000	0,60
da 15.001 a 28.000	0,65
da 28.001 a 55.000	0,70
da 55.001 a 75.000	0,75
oltre 75.000	0,80

### **“Fondo di solidarietà comunale”**

L'Organo di revisione ha verificato che la determinazione del “Fondo di solidarietà comunale” tiene conto di quanto stabilito all'[art. 1, comma 380-ter, della Legge n. 228/12](#); l'importo iscritto in bilancio corrisponde a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

### **Recupero evasione tributaria**

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Ici/Imu	25.211,21	8.098,54	638,22
Tarsu/Tia/Tares			
Altri tributi			
<b>Totale</b>	<b>25.211,21</b>	<b>8.098,54</b>	<b>638,22</b>

### **Proventi contravvenzionali**

L'Organo di revisione attesta che l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2014		Rendiconto 2015		Rendiconto 2016	
Accertamento	-----	13.916,22	-----	10.113,82	-----	4.735,72
Riscossione (competenza)	-----	13.916,22	-----	10.113,82	-----	4.735,72
Riscossioni residui	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale pari al 50% alle finalità di cui all'[art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92](#), nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Spesa Corrente	6.958,11	5.056,91	2.367,86
Spesa per investimenti	0,00	5.056,91	2.376,86

Per l'anno 2016 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n.98 del 10.12.2015.

### Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2014		Rendiconto 2015		Rendiconto 2016	
Accertamento	-----	72.742,27	-----	81.958,65	-----	85.028,68
Riscossione (competenza)	-----	72.742,27	-----	81.958,65	-----	85.028,68
Riscossioni residui	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'[art. 1, comma 713, della Legge n. 296/06](#), e, sono stati utilizzati per finanziare solo spese in conto capitale.

### Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2016 ha assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2013-2015, ai sensi dell'[art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quater, della Legge n. 296/06](#).

<u>spesa di personale</u>	Spesa media triennio 2013/2015	Rendiconto 2016
Spese personale (int. 01)	451.201,17	439.550,53
Altre spese personale (int. 03)	40.551,04	14.248,46
Irap (int. 07)	30.887,50	29.303,35
Altre spese _____	1.666,67	20.000,00
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>524.306,38</b>	<b>503.102,34</b>
- componenti escluse (B)	90.164,27	92.290,00
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>434.142,11</b>	<b>410.812,34</b>

L'organo di revisione ha verificato il rispetto della percentuale del *turn over* ([art. 1, comma 228, della Legge n. 208/15](#) "Legge di stabilità 2016");

L'Ente ha adottato il "Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità" ([art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/06](#)).

### Incarichi di consulenza

Per quanto riguarda il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, l'Organo di revisione ha verificato che nel 2016 l'Ente *ha* rispettato quanto previsto dall'[art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10:

Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Capacità di spesa 2016	Rendiconto 2016
2.000,00	80%	400,00	0,00

### Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 *rispettano* il limite di spesa previsto dall'[art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10](#);
- l'Ente *ha* predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno ([Decreto 23 gennaio 2011](#)) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale ([art. 16, comma 26, Dl. n. 138/11](#)).

I valori per l'anno 2016 rispettano i limiti disposti:

- dall'[art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2016
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.291,00	80%	858,20	0,00

### Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente *rispetta* i limiti previsti dall'[art. 204, comma 1, del Tuel](#), così come modificato dall'[art. 1, comma 735, della Legge n. 147/13](#), in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti *non supera* il 10% per l'anno 2016 delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto 2014, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2014	2015	2016
6,68%	6,35%	6,87%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Residuo debito	3.289.464,58	3.133.894,89	2.975.602,64
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	155.569,69	158.292,25	145.802,44
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (da specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	3.133.894,58	2.975.602,64	2.829.800,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Oneri finanziari	141.434,74	134.470,70	127.848,39
Quota capitale	155.569,69	158.292,25	145.802,44
<b>Totale fine anno</b>	<b>297.004,43</b>	<b>292.762,95</b>	<b>273.650,83</b>

Gli interessi passivi relativi ad eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dell'ente ai sensi dell'[art. 207, del Tuel](#), presentano il seguente ammontare

2014	2015	2016
0,00	0,00	0,00

#### Debiti fuori bilancio:

Il Revisore ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2016.

#### Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Non vi sono entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo meritevoli di segnalazione per le loro caratteristiche di eccezionalità.

#### Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

I Servizi a domanda individuale, presentano i seguenti risultati:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2016				
SERVIZI	ENTRATE		USCITE	
	risorse	importo	intervento	importo
Uso Locali	3.02.860	2.154,50	1.01.05.03	2.632,00
Servizi Cimiteriali	3.01.740	4.865,01	1.10.05.03	13.319,88
Illuminazione votiva	3.01.740	2.587,62		0,00
Assistenza Domiciliare/trasporti	3.11.650	9.000,00	1.10.04.03	27.631,24
<b>totale</b>		<b>18.607,13</b>		<b>43.583,12</b>

% copertura realizzata ANNO 2016	% copertura prevista
42,69	37,09

L'Organo di revisione attesta che l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario ([art. 243, del Tuel](#)) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2015 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale.

### Verifica dei parametri di deficitarietà

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuol;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuol con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuol con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

**DEFICITARIO**

SI ☐ NO ☒

codice 50110

**Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti**

La Sezione di controllo della Corte dei conti *non ha* emesso nell'anno 2016 Pronuncia specifica sui Bilanci dell'Ente Locale, ai sensi dell'[art. 148-bis, del Tuel](#);



### III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'[art. 227, del Tuel](#), il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'[art. 229, comma 9, del Tuel](#)) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		567.588,98			
Utilizzo avanzo di amministrazione	100.000,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	45.719,83				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	412.370,43				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.369.075,16	1.295.064,77	Titolo 1 - Spese correnti	1.646.881,41	1.599.576,20
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	72.873,99	68.634,78	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	10.003,37	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	361.322,71	466.376,31	Titolo 2 - Spese in conto capitale	510.031,00	458.784,53
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	199.332,56	347.415,91	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	204.000,75	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	2.002.604,42	2.177.491,77	Totale spese finali.....	2.370.916,53	2.058.360,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	145.802,44	145.802,44
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	282.187,19	276.690,90	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	282.187,19	280.480,97
Totale entrate dell'esercizio	2.284.791,61	2.454.182,67	Totale spese dell'esercizio	2.798.906,16	2.484.644,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.842.881,87	3.021.771,65	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.798.906,16	2.484.644,14
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	43.975,71	537.127,51
TOTALE A PAREGGIO	2.842.881,87	3.021.771,65	TOTALE A PAREGGIO	2.842.881,87	3.021.771,65

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2015 di Euro 274.354,12 è stato applicato nell'esercizio 2016 per Euro 100.000,00, con la seguente ripartizione:

Quota accantonata	Euro 0,00
Quota vincolata	Euro 0,00
Quota destinata investim.	Euro 97.233,01 per spese in conto capitale
Quota libera	Euro 2.766,99 per spese in conto capitale

### Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2016

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				567.588,98
RISCOSSIONI	(+)	525.809,87	1.928.372,80	2.454.182,67
PAGAMENTI	(-)	297.589,67	2.187.054,47	2.484.644,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			537.127,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			537.127,51
RESIDUI ATTIVI	(+)	79.002,06	356.418,81	435.420,87
RESIDUI PASSIVI	(-)	110.388,41	397.847,57	508.235,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			10.003,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			204.000,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			<b>250.308,28</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				0,00
ACCANTONAMENTO T.F.M.				3.100,00
				0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>3.100,00</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>0,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>43.704,71</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>				<b>203.503,57</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>				

## **Parte Accantonata**

### ***“Fondo crediti di dubbia esigibilità”***

L'Organo di revisione ha verificato che il “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, *è stato calcolato/non è stato calcolato* secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'[Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#) e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione.

	Risorse accantonate 31 dicembre 2015	Utilizzo accantonamento 2016	Accantonamento stanziato 2016	Risorse accantonate 31 dicembre 2016
Fcde di parte corrente	14.423,39	14.423,39	0,00	0,00
Fcde di parte capitale	40.000,00	30.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Fcde</b>	<b>54.423,39</b>	<b>44.423,39</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non risultano accantonate risorse nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità al 31.12.2016 in quanto, a seguito dell'analisi dello stralcio dei residui, non vi sono crediti di dubbia o difficile esazione che possano attivare tale Fondo.

### ***“Altri accantonamenti”***

L'Ente ha provveduto ad accantonare la quota di trattamento di fine mandato del sindaco secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)).

## **Equilibrio di competenza della gestione corrente**

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2016, dà atto che l'Ente *ha* conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente ([art. 162, comma 6, Tuel](#)): saldo dell'equilibrio di parte corrente Euro 43.975,71.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		567.588,98	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		45.719,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.803.271,86 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.646.881,41
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		10.003,37
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		145.802,44 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>46.304,47</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>			
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>46.304,47</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		100.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		412.370,43
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		199.332,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		510.031,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		204.000,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>-2.328,76</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>43.975,71</b>

## Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2016, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016 (da conto del Tesoriere)	537.127,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016 (da scritture contabili)	537.127,51

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2016 di cui all'[art. 209, co. 3bis, del Dlgs. n. 267/00](#)

Fondo cassa al 31 dicembre 2016	537.127,51
<i>di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31 dicembre 2016</i>	<i>0,00</i>
Quota vincolata utilizzata per le spese correnti non reintegrata al 31 dicembre 2016	0,00
Totale quota vincolata al 31 dicembre 2016	0,00

Nel corso del 2016 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

### Contabilità economico-patrimoniale

A decorrere dal 2016, tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

### CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	908.979,63			
2	Proventi da fondi perequativi	460.000,00			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	107.532,88			
a	Proventi da trasferimenti correnti	70.441,71			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	37.091,17			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	260.757,57		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	146.757,12			
b	Ricavi della vendita di beni	75.644,18			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	38.356,27			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	70.208,82		A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>1.807.478,90</b>			
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	46.305,22		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	579.784,98		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.639,42		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	346.357,63			
a	Trasferimenti correnti	346.357,63			
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	453.446,75		B9	B9

14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	504.546,92		B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>			B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	504.546,92		B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15	<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>			B11	B11
16	<b>Accantonamenti per rischi</b>			B12	B12
17	<b>Altri accantonamenti</b>			B13	B13
18	<b>Oneri diversi di gestione</b>	406.186,77		B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	2.339.267,69			
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	-531.788,79			
	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	<b>Proventi da partecipazioni</b>	26.812,46		C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>	26.812,46			
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	<b>Altri proventi finanziari</b>	57,57		C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	26.870,03			
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	127.848,39		C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	127.848,39			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	<b>Totale oneri finanziari</b>	127.848,39			
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	-100.978,36			

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	<b>Rivalutazioni</b>			D18	D18
23	<b>Svalutazioni</b>			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>	34.412,61		E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	14.978,92			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	108,73			E20b E20c
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	19.324,96			
	<b>Totale proventi straordinari</b>	34.412,61			
25	<b>Oneri straordinari</b>	3.224,35		E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.224,35			E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d



		Totale oneri straordinari	3.224,35			
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	31.188,26			
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-601.578,89			
26	Imposte (*)		33.023,01		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-634.601,90		23	23

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre	2.094,85		<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.094,85</b>			
	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>				
<b>II</b>	<b>1 Beni demaniali</b>	4.062.102,84			
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	4.782,40			
1.3	Infrastrutture	3.973.480,65			
1.9	Altri beni demaniali	83.839,79			
<b>III</b>	<b>2 Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	6.999.936,38			
2.1	Terreni	89.841,62		<b>BI11</b>	<b>BI11</b>
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	6.868.942,36			
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	4.081,50		<b>BI12</b>	<b>BI12</b>
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	17.002,21		<b>BI13</b>	<b>BI13</b>
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	358,80			
2.7	Mobili e arredi	8.433,03			
2.8	Infrastrutture	3.026,86			
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	8.250,00			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI15</b>	<b>BI15</b>

		Totale immobilizzazioni materiali	11.062.039,22			
IV	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>					
1	Partecipazioni in		1.584.663,18		BIII1	BIII1
a	imprese controllate				BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate				BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti		1.584.663,18			
2	Crediti verso				BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche					
b	imprese controllate				BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate				BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti				BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli				BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.584.663,18			
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.648.797,25			

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<b><u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>				
	<b><u>Rimanenze</u></b>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	268.139,22			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	236.764,71			
c	Crediti da Fondi perequativi	31.374,51			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	68.987,52			
a	verso amministrazioni pubbliche	68.987,52			
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	11.088,85		CII1	CII1
4	Altri Crediti	93.823,28		CII5	CII5
a	verso l'erario	6.618,00			
b	per attività svolta per c/terzi	8.601,01			
c	altri	78.604,27			
	Totale crediti	442.038,87			
III	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				

1	Conto di tesoreria	383.790,15			
a	<i>Istituto tesoriere</i>	383.790,15			CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>383.790,15</b>			
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>825.829,02</b>			
	<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>13.474.626,27</b>			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

### STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	<b><u>A) PATRIMONIO NETTO</u></b>				
I	Fondo di dotazione	6.385.292,94		AI	AI
II	Riserve	4.407.355,85			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	1.328.310,84		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	3.079.045,01			
III	Risultato economico dell'esercizio	-634.601,90		AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>10.158.046,89</b>			
	<b><u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u></b>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>				
	<b><u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u></b>				
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>			C	C
	<b><u>D) DEBITI (1)</u></b>				
1	Debiti da finanziamento	2.808.906,68			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	271.750,00		D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4

d	verso altri finanziatori	2.537.156,68		D5	
2	Debiti verso fornitori	306.923,42		D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	96.061,13			
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	96.061,13			
5	Altri debiti	104.688,15		D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari				
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	104.688,15			
	<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>3.316.579,38</b>			
	<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>				
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>13.474.626,27</b>			

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione**

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Particolare rilevanza nel Conto Economico assume la voce negativa “Oneri diversi di gestione” rappresentativa di rettifiche apportate all'attivo patrimoniale - voce Immobilizzazioni - in ossequio a diversi criteri di valutazione dei predetti cespiti, introdotti dal D.Lgs. 118/2011 (contabilità armonizzata) e successive modifiche e integrazioni.

## Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'[art. 231, del Tuel](#), dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
  - *esprime* valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
  - *evidenzia* i criteri di valutazione del patrimonio;
  - *analizza* i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione *sono stati* rispettati i principi informatori della [Legge n. 241/90](#), come modificata dalla [Legge n. 15/05](#), relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo.

## Referto del controllo di gestione

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal [Dl. n. 174/12](#), convertito con Legge n. 213/12.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. [196 – 198-bis](#), del Tuel.

Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal [Dl. n. 174/12](#);
- attesta che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati
- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata dall'ufficio ragioneria;
- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione dovrà presentare, ai sensi dell'[art. 198, del Tuel](#), le conclusioni del proprio controllo:
  - alla Giunta comunale, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
  - al dirigente di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;
  - alla Corte dei conti ([art. 198-bis, del Tuel](#) introdotto dall'[art. 1, comma 5, del Dl. n. 168/04](#), convertito in Legge n. 191/04).

Per l'esercizio 2015 tale adempimento è stato regolarmente effettuato dopo l'approvazione del consuntivo come previsto dalla normativa.

Tutto ciò premesso

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

### **Certifica**

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

### **esprime**

**parere favorevole** per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016, raccomandando gli organi dell'Ente di tener conto delle osservazioni espresse nella presente relazione.

Treviso, 06.07.2017

**L'Organo di revisione**

Maria Teresa Curtolo

